

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di Iscrizione

La partecipazione è gratuita; per iscriversi al corso è necessario registrarsi sulla piattaforma FAD di Letscom E3 – www.fad-letscome3.it – successivamente, seguendo le istruzioni, sarà possibile accedere al corso.

Responsabile Scientifico

Prof. Giovanni Di Perri

Obiettivo formativo

Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera.

Accreditamento ECM ID 302152 - crediti assegnati 3,0

Il corso è stato accreditato per n. 50 partecipanti delle seguenti professioni e discipline: **Medico Chirurgo** (Allergologia e Immunologia Clinica, Gastroenterologia, Malattie infettive, Medicina Interna, Psichiatria, Farmacologia e tossicologia clinica; Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Medicina Generale; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, Psicoterapia, Epidemiologia, Medicina Legale, Neurologia); **Farmacista** (Farmacia ospedaliera); **Educatore professionale**; **Assistente sanitario**; **Infermiere**; **Psicologo** (Psicologia, Psicoterapia); **Biologo**.

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile acquisire crediti formativi ECM. Al fine dell'ottenimento dei crediti è obbligatorio partecipare ad almeno 90% della durata del corso, rilevata automaticamente dalla Piattaforma FAD.

Valutazione dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla disponibile sulla piattaforma nei tre giorni successivi alla fine del corso.

Qualità percepita

Prima di eseguire il test di apprendimento è obbligatoria la compilazione della scheda di valutazione gradimento; la compilazione online è anonima.

Requisiti tecnici

Dotazioni - PC dotato di casse e collegamento ad Internet stabile

Sistema Operativo - Microsoft Windows XP o superiore / Apple Mac OS X 10.2.x o superiore

La piattaforma è ottimizzata per Google Chrome quindi si consiglia di utilizzare questo browser.

Assistenza tecnica per gli utenti

info-fad@letscome3.it

Con il patrocinio di:



CORSO DI AGGIORNAMENTO ECM

BUONE PRASSI E NETWORKING NELLA GESTIONE DELL'EPATITE C IN SOGGETTI CON DISTURBO DA ADDICTION, AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Il Progetto HAND

29 ottobre 2020
WEBINAR LIVE

Segreteria organizzativa e provider

LETSCOM
EVENTI EDITORIA ECM

Provider Nazionale ID 5452

Via Grazia Deledda 75/81 - 00137 Roma

segreteria@letscome3.it

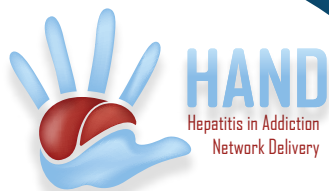
Con il contributo non condizionante di:

abbvie



www.networkhand-hcv.it

Evento organizzato nell'ambito del progetto:



Network **Torino 4**

L'infezione da epatite C rappresenta una forma morbosa molto insidiosa, sia per l'elusività del virus che per facilità di contagio tra i soggetti a rischio, come i consumatori di sostanze stupefacenti.

I vari organismi internazionali che si occupano del problema (WHO, UNODC, EMCDDA, ECDC) suggeriscono l'adozione di strategie specifiche per limitarne la diffusione fino alla sua eradicazione; obiettivo ritenuto raggiungibile dall'OMS entro il 2030.

La recente disponibilità di nuovi trattamenti farmacologici a maggiore efficacia e meglio tollerati (Direct-Acting Antivirals - DAAs) rappresenta un punto di forza per la reale opportunità di un intervento risolutivo nei confronti dell'infezione da epatite C, mentre il maggiore punto di debolezza continua ad essere la bassa percentuale di soggetti a rischio sottoposti a test per la rilevazione del virus.

In questi ultimi mesi, la strategia italiana rivolta alla eliminazione dell'epatite C, si è scontrata con l'emergenza coronavirus che, in molte realtà, ha indotto a ripensare e trasformare il sistema di cura e presa in carico dei pazienti. In particolare, e analogamente alle altre forme morbose, la necessità di ridurre la circolazione delle persone, il mantenimento del distanziamento fisico e l'adozione di misure di prevenzione e protezione spesso non ha consentito di continuare ad assistere questa popolazione con l'efficacia e l'efficienza adoperata nel passato.

Questa situazione ha certamente portato a una forte limitazione nell'esecuzione di test e screening nei confronti della presenza del virus dell'epatite C. Tuttavia, questo virus non si è fermato nella sua trasmissione, continuando anche a peggiorare le patologie correlate nei pazienti già infetti.

In particolare, ne consegue che l'organizzazione locale dei SerD e dei Centri di Trattamento debba prevedere particolari forme organizzative per anticipare la ripresa delle attività di screening, grazie anche all'impiego di test rapidi salivari, in un contesto di reciproca collaborazione della rete locale al tempo del coronavirus, valutando nuovi modelli di intervento, finanche quello di associare al testing per epatite C, quello per SARS-CoV-2. Questa attività consentirebbe peraltro di ottimizzare le risorse necessarie rispetto allo svolgimento di due campagne di screening oggi indipendenti e potrebbe essere di interesse nell'identificare aspetti epidemiologici di sovrapposizione delle due patologie in soggetti tossicodipendenti.

Il corso si prefigge quindi l'obiettivo di rilevare e valutare quali modifiche organizzative si sono o possono essere intraprese per non perdere i risultati raggiunti in Italia nella lotta all'epatite C in questa particolare popolazione.

- 11.00 – 11.05** Apertura dei lavori e saluto di benvenuto.
- 11.05 – 11.25** Strategie di eradicazione dell'epatite C. Impatto dell'infezione da COVID 19 sul testing per HCV.
Giovanni Di Perri
- 11.25 – 11.50** L'ambulatorio di epatologia ai tempi del Covid. Nuove prospettive di management.
Giuseppe Cariti
- 11.50 – 12.10** L'organizzazione locale dei Servizi per le dipendenze. Quali le problematiche del testing e linkage to care?
Nicoletta Pasetto
- 12.10 – 12.30** Come raggiungere le popolazioni speciali: i consumatori di sostanze, difficoltà e proposte.
Angela De Bernardis
- 12.30 – 12.50** Il ruolo dell'epatologo nel garantire l'accesso ai trattamenti ed il follow up successivo. Proposta di modello operativo.
Roberto Rizzi
- 12.50 – 13.10** Tavola rotonda - Approccio multidisciplinare al percorso diagnostico Terapeutico dell'HCV nei pazienti tossicodipendenti. Discussione sul modello operativo proposto.
Moderata: Giovanni Di Perri
Partecipano: Giuseppe Cariti, Nicoletta Pasetto, Angela De Bernardis, Roberto Rizzi
- 13.10 – 13.15** Question & Answer

FACULTY

GIUSEPPE CARITI	Dirigente Medico, Clinica Universitaria Malattie Infettive Ospedale Amedeo di Savoia - ASL TO2	Torino
ANGELA DE BERNARDIS	Direttore, Dipartimento di Patologia delle Dipendenze SC SerD Ivrea -ASL TO4	Torino
GIOVANNI DI PERRI	Professore Ordinario, Direttore Dipartimento Clinico di Malattie Infettive Università di Torino	Torino
NICOLETTA PASETTO	Dirigente Medico, SerD di Ciriè e Lanzo - ASL TO4	Torino
ROBERTO RIZZI	Dirigente Medico, SC Gastroenterologia Osp.Cuornè -ASL TO4	Torino